STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 103 del 03/10/2022

Identificativo Atto n. 116

Oggetto:

ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 9 GIUGNO 2017 - PIANO DEGLI INTERVENTI TARDIVI DA REALIZZARE SU EDIFICI ED IMMOBILI PUBBLICI - ORDINANZA 24 MARZO 2020, N.557 FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO IN COMUNE DI SAN BENEDETTO PO DENOMINATO "LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE E DEL SOTTOSTANTE RILEVATO ARGINALE DI STRADA ARGINE SECCHIA A SAN BENEDETTO PO" – AP_PUB_19 – CUP: D49J18000340001 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A SALDO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2022, con Legge 30 dicembre 2021, n.234.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

RICORDATO in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n.74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

RICORDATO altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

VISTE le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n.411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n.466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si

ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di San Benedetto Po e denominato "*Lavori di ripristino del corpo stradale e del sottostante rilevato arginale di Strada Argine Secchia in San Benedetto Po*";

- 24 marzo 2020, n.557, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio effettuato su detto progetto e si ammetteva al contributo il progetto in parola presentato dal Comune di San Benedetto Po ed identificato con codice AP-PUB-19, finanziando lo stesso con un contributo di € 850.000,00;
- 4 dicembre 2020, n.627, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017, dove è inserito nell'Allegato A l'intervento "*Lavori di ripristino del corpo stradale e del sottostante rilevato arginale di Strada Argine Secchia in San Benedetto Po*", identificato con il codice AP-PUB-19, per un importo di spesa stimato pari a € 850.000,00.

RICORDATO che la citata Ordinanza 24 marzo 2020, n.557, fra l'altro, ha stabilito che la suddetta spesa fosse imputata a valere sugli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa [redacted] identificato al [redacted]

DATO ATTO del fatto che con successivo decreto del Soggetto Attuatore 27 gennaio 2021, n.19:

- è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento in parola, determinato dopo il ribasso d'asta, dal quale si evince un contributo definitivo a carico del Commissario delegato in € 790.146,65, con un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 59.853,35;
- è stata confermata l'imputazione della spesa di cui alla citata Ordinanza Commissariale n.557;
- è stata contestualmente liquidata la somma di € 395.073,33, quale anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario delegato, per la realizzazione dei "*Lavori di ripristino del corpo stradale e del sottostante rilevato arginale di Strada Argine Secchia in San Benedetto Po*" – AP_PUB_19, CUP n.D49J18000340001, sul conto di tesoreria unica del Comune di San Benedetto Po n.0070084.

DATO ATTO inoltre che con successivo Decreto del Soggetto Attuatore 12 maggio 2022, n.47, a seguito di formale richiesta e previo reperimento delle risorse presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., è stato erogato al Comune di San Benedetto Po il 3° acconto, pari al 90% della spesa, per complessivi € 316.058,66.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016, ampliandolo.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

RICHIAMATO in particolare il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" dello stesso decreto, con cui si definiscono le modalità per l'erogazione del saldo contributo.

VISTA la nota p.e.c. del Comune di San Benedetto Po 31 agosto 2022, protocollo n.0010660/2022, con la quale viene richiesta l'erogazione del saldo del contributo concesso per i lavori di ripristino della strada argine secchia, corredata da una rendicontazione finale per complessivi € 790.083,88.

DATO ATTO del fatto che, con nota 12 settembre 2022, protocollo n.C1.2022.0001544, detta rendicontazione, a valle dell'istruttoria dei funzionari della Struttura Commissariale, è stata trasmessa alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai fini dell'erogazione della quota di spettanza, detratti gli acconti già versati.

PRESO ATTO del fatto che in data 26 settembre 2022, con quietanza n.14/2022, la Banca d'Italia ha dato notizia dell'avvenuto accredito della somma richiesta nella contabilità speciale del Commissario n.5713/139.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico e i documenti giustificativi di spesa quietanzati, ritenendoli così ammissibili:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		**CALCOLO DEL CONTRIBUTO DOPO LA GARA D'APPALTO**	**CALCOLO DEL CONTRIBUTO A SALDO**
LAVORI	€ 711.602,55		€ 641.428,93	€ 691.516,21

IVA LAVORI	€ 71.160,26		-	€ 69.151,62
COSTI COVID			€ 16.102,40	€ 11.513,97
IVA 10% SU LAVORI + COSTI COVID			€ 65.753,13	€ 1.151,40
SPESE TECNICHE (IVA COMPRESA)	€ 15.826,44		€ 15.869,14	€ 15.869,14
ANAC	€ 375,00			
IMPREVISTI (IVA COMPRESA)	€ 51.035,75		€ 50.993,05	
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 850.000,00**	(A)	**€ 790.146,65**	**€ 789.202,34**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)		
COFINANZIAMENTO		(C)		
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		(D)		**€ 789.202,34**

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata, nonché la congruità, conformità ed effettività della spesa sostenuta.

RITENUTO conseguentemente di dover liquidare al Comune di San Benedetto Po il saldo del contributo riconoscibile, detratte le somme già erogate in anticipazione, per complessivi € **78.070,35** (€ 789.202,34 - € 395.073,33 - € 316.058,66) per l'intervento in parola CUP: D49J18000340001, sul conto di tesoreria unica risulta essere: 0070084.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sugli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, [redacted] identificato al Fascicolo [redacted]

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto e fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale sulla rendicontazione finale presentata, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico e i documenti giustificativi di spesa quietanzati, ritenendoli ammissibili per complessivi € **789.202,34**;

2. di erogare conseguentemente in favore del Comune di San Benedetto Po il saldo del contributo riconoscibile detratte le somme già erogate in anticipazione, per complessivi € **78.070,35**, per la realizzazione dell'intervento denominato "*Lavori di ripristino del corpo stradale e del sottostante rilevato arginale di Strada Argine Secchia in San Benedetto Po*" - AP-PUB-19 - CUP: D49J18000340001 - sul conto di Tesoreria Unica n.0070084;

3. che la spesa di cui ai precedenti punti 1 e 2 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n.7777;

4. di accertare contestualmente un'economia di € 944,32 rispetto a quanto concesso con Ordinanza Commissariale n.557, importo che sarà oggetto di riutilizzo da parte del Commissario nel corso della prossima rimodulazione del Piano;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012;

6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge